



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Venerdì 30 settembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 30 settembre 2011

SERIE A1

<i>La Stampa (novara)</i>	76	L'ASYSTEL PIEGA IL SOPOT	3
<i>Novaraoggi</i>	41	L'ASYSTEL È GIÀ IN FORMA. VITTORIA ANCHE A BUSNAGO	5
<i>Tribuna Novarese</i>	46	"E ADESSO VOGLIO ESSERE UNA LEADER"	6
<i>Tribuna Novarese</i>	46	LA SFIDA DI NOMIKOU: "SONO QUI PER IMPARARE"	9

SEGNALAZIONI

<i>Tribuna Novarese</i>	47	INSERZIONE: LE RAGAZZE TERRIBILI SONO IN CITTÀ	10
-------------------------	----	--	----

VOLLEY. IERI ALLO SPORTING PALACE

L'Asystel piega il Sopot

Ottimo collaudo a dieci giorni dal via della serie A1



Test con le polacche
 Una fase della partita di ieri sera allo Sporting Palace contro il Sopot di Alessandro Chiappini ex coach di Novara

MARCO PIATTI
 NOVARA

Dieci giorni al via della serie A di pallavolo femminile e l'Asystel prosegue senza intoppi il suo rodaggio. Ieri pomeriggio allo Sporting Palace si è disputata un'altra amichevole contro la squadra polacca del Sopot, allenata da Ale Chiappini.

La partita ha visto le biancoblù di coach Caprara vincere il primo set a 13 e il secondo a 20, poi le polacche hanno accorciato agguadi-

C'è il calendario degli anticipi televisivi
La sfida di Bergamo sabato 19 novembre

candosi il terzo set 25-22.

Intanto la greca Maria Nomikou, arrivata in punta di piedi, ma che sta dimostrando di meritarsi la fiducia di coach Caprara, ha parlato del suo momento a Novara: «Qui sto davvero benissimo, per me è una grande occasione di crescita e lavoro quotidianamente con tanto entusiasmo». Ferma in infermeria per un problema a un dito (la prognosi è di qualche giorno), scalpita per rientrare: «Sono giovane e ho tanto entusiasmo. Non vedo l'ora di poter tornare a giocare. L'Asystel? La scelta migliore che potessi fare: qui posso crescere, misurarmi con il miglior campionato del mondo e lavo-

rare con un allenatore che ci segue attentamente ogni giorno in palestra».

Lavoro duro che porterà risultati, come spiega la compagna Dora Horvath, anch'essa in grande forma in questo pre-campionato: «Sono convinta che le potenzialità del gruppo quest'anno siano ulteriormente cresciute. Vogliamo far bene, il nostro obiettivo è migliorare la scorsa stagione, centrando la qualificazione alle coppe europee e magari raggiungere la final four di Coppa Italia. I playoff? Migliorare significherebbe giocare la finale, un risultato eccezionale ma che ovviamente deve essere nei nostri obiettivi». Aggiunge la schiacciatrice ungherese: «Dobbiamo mantenere l'entusiasmo che è la vera forza di

questo gruppo e disciplinarlo a livello tecnico-tattico. Se riusciremo a fare così, allora penso davvero che non ci sia precluso alcun traguardo, anche se le avversarie sono ovviamente tutte da scoprire».

Intanto la Rai, che quest'anno tornerà a seguire la pallavolo femminile, ha comunicato la programmazione televisiva dei primi sei turni. Il primo anticipo sarà quello tra le campionesse d'Italia della Foppapedretti Bergamo e la

neopromossa Chieri del tecnico novarese Beltrami: si giocherà sabato sera alle 20,30. L'anticipo del sabato riguarda anche l'Asystel Novara che giocherà proprio a Bergamo la gara della quinta giornata (19 novembre).



PALLAVOLO - A1 FEMMINILE

L'Asystel è già in forma Vittoria anche a Busnago

NOVARA (bfo) Le asystelle, sempre più in ottima forma, si confermano inarrestabili nelle prime amichevoli pre campionato. Nell'ultimo test match, disputato domenica pomeriggio a Busnago, le biancorosse hanno vinto 3-1 contro l'Acqua Paradiso dell'ex Lombardo (costretta però a dare forfait in seguito ad un problema fisico). Coach Gianni Caprara, che ha avuto modo di far ruotare tutte le giocatrici a disposizione, è partito schierando Nomiakou in diagonale a Camera, Folie e Veljkovic al centro, Barcellini e Horvath in banda e Sansonna libero. Nel corso della partita ha trovato il giusto spazio anche Natalia Viganò (al rientro dopo l'infortunio subito in un precedente torneo) che ha sfruttato i minuti a disposizione per mettersi già in più che bella evidenza. La partita, giocata ai ritmi di un utile allenamento, ha visto le novaresi vincere il primo set, perdere il secondo parziale quindi chiudere vittoriosamente le ultime due frazioni.



DORA HORVATH si prepara alla stagione della consacrazione

«E adesso voglio essere una leader»

“**L'anno scorso siamo state per molti una sorpresa, ma quest'anno vogliamo stupirvi ancora di più**”

NOVARA

«**V**ogliamo stupirvi ancora». Ci pensa Dora Horvath ad alzare l'asticella delle ambizioni dell'Asystel. Ok puntare alla qualificazione nelle coppe europee, ok guardare alla Coppa Italia come un traguardo possibile, ok sognare di ripetere, e magari migliorare, il già strepitoso cammino in campionato della scorsa stagione. Ma il primo e più importante tra gli obiettivi che le asystelle si sono prefisse per il torneo che prenderà il via tra poco più di una settimana è soprattutto «stupire ancora tutti quanti, esattamente come abbiamo fatto l'anno scorso, anche perché adesso noi sappiamo quanto valiamo».

Discorso semplice e

chiaro, ma non così banale per una squadra che in molti additavano dodici mesi fa come una candidata alla retrocessione, arrivata invece a giocare la semifinale dei play off scudetto.

«Puntare più in alto significa per forza puntare a vincere qualcosa e lo sappiamo. Ma è questo lo stimolo che ci spinge a lavorare ancora con la voglia e la determinazione che ci ha accompagnato sinora.

Per farlo dobbiamo compiere uno step ulteriore a livello di gioco ed a livello mentale».

Caprara ha detto che non vuole una squadra imbrigliata troppo nei vincoli tattici ma che in campo continui anche a divertirsi. Dopo queste prime settimane di lavoro come sta andando?

«Il nostro allenatore ha ragione. È chiaro che rispetto anche ad un anno fa, un po' più di responsabilità ci sono per noi, sappiamo che ci sono aspettative su di noi ed allo stesso tempo la squadra vuole fare qualcosa di più di quanto ha già fatto nella stagione scorsa. Restiamo una squadra giovane, che deve ancora crescere tanto, dunque l'ideale

sarà trovare il giusto equilibrio: da un lato mantenere il divertimento ed il piacere di giocare, dall'al-

“**Lavoro sodo per migliorare il mio gioco: voglio essere più continua nel rendimento per trascinare la squadra**”

tro mantenere sempre costante l'attenzione in tutto quello che facciamo. Non c'è dubbio che il segreto del successo possa stare proprio in questo».

Ma dove può arrivare questa Asystel, anche guardando a quello che è il panorama della avversarie nel campionato che inizierà tra pochi giorni?

«Sinceramente oggi è difficile dirlo. Molte delle nostre avversarie hanno cambiato tanto, ci sono molte giocatrici nuove, è difficile capire a che livello siamo rispetto alle altre squadre. Per il momento noi stiamo pensando soltanto a quello che abbiamo ancora noi da fare per migliorare la

qualità della nostra pallavolo. C'è ancora tanto da fare: prima di tutto è fondamentale che si consolidi quello che abbiamo già costruito lo scorso anno, e quindi migliorare gli automatismi in campo».

A livello personale quali sono le aspettative per la nuova stagione?

«Mi aspetto di avere maggiore continuità di ren-

dimento, per non avere più alti e bassi all'interno della stessa partita o della stagione. Questo è fonda-

mentale per la mia crescita ed è soprattutto una condizione indispensabile per diventare una delle leader della squadra. Ed io voglio esserlo».

Andrea Crippa

L'AMICHEVOLE

Nuovo test ieri pomeriggio allo Sporting Village di Novara per l'Asystel di Caprara, che ha ritrovato a distanza di otto giorni le polacche del Sopot, allenate

da Alessandro Chiappini. Questa volta il test si è concluso con il successo di Novara in cinque set: nette le affermazioni nei primi due

parziali (a 13 e 20), poi un

calo, dovuto anche ai carichi di lavoro nelle gambe delle novaresi ed alla reazione del

Sopot che ha portato al match al quinto, dove ad avere la meglio è stata Novara, che ha proposto per tutta la gara Barcellini nel ruolo inedito di opposto.





■ **Dodo** è il soprannome di Dora Horvath nello spogliatoio biancorosso



LA GIOVANE GRECA è stata la sorpresa del mercato ed anche del precampionato di Novara

La sfida di Nomikou: «Sono qui per imparare»



■ **Maria Nomikou** è alla prima stagione a Novara

NOVARA

È la più giovane di un gruppo di giovanissime, è stata la sorpresa del mercato e potrebbe rivelarsi in futuro il coniglio cavato dal cappello da mago della panchina da parte di Gianni Caprara. Maria Nomikou è sicuramente la meno attesa tra le asystelle, ma è forse quella intorno alla quale si è creata maggiore curiosità. Vuoi un po' perchè ai più del tutto sconosciuta, vuoi perchè la ragazza ha un gran fisico e già colpi molto interessanti, sicuramente per il fatto che, stante le assenze di Barun e Malagurski è di fatto l'u-

nico opposto di ruolo in questo momento a disposizione dell'Asystel e Caprara nelle prime amichevoli l'ha utilizzata moltissimo.

Il carattere certo non le manca, la simpatia neppure, tanto che nella squadra è stata accolta subito molto bene, un pizzico di sfortuna le è costata la lussazione del mignolo della mano destra: una decina di giorni di stop il parere dello staff medico, sentito il quale pare che la ragazzina abbia replicato «domani torno in palestra».

D'altronde l'occasione per misurarsi con il campionato tecnicamente an-

cora più forte d'Europa è di quelle da non perdere ed ogni giorno per Nomikou è un'opportunità per crescere.

«Me lo aveva detto Caprara quando mi aveva proposto di venire all'Asystel e me ne sono accorta appena sono arrivata qui a Novara: già la competizione che c'è negli allenamenti mi sta aiutando a crescere tantissimo come giocatrice. Questa è sicuramente la soluzione ideale per una giovane come me, che deve ancora imparare tantissimo: in una squadra così forte e con un allenatore che mette tanta attenzione ad ogni particolare come Caprara sono certa che migliorerò tantissimo».

Intanto, l'ambientamento è stato particolarmente facile: «Finora è andato tutto alla perfezione - racconta - mi sono subito sentita come a casa, con il team, con le ragazze e con la città si è subito creato un bel rapporto. Sono giovane, sono qui essenzialmente per imparare e finora tutti mi hanno dato una mano».

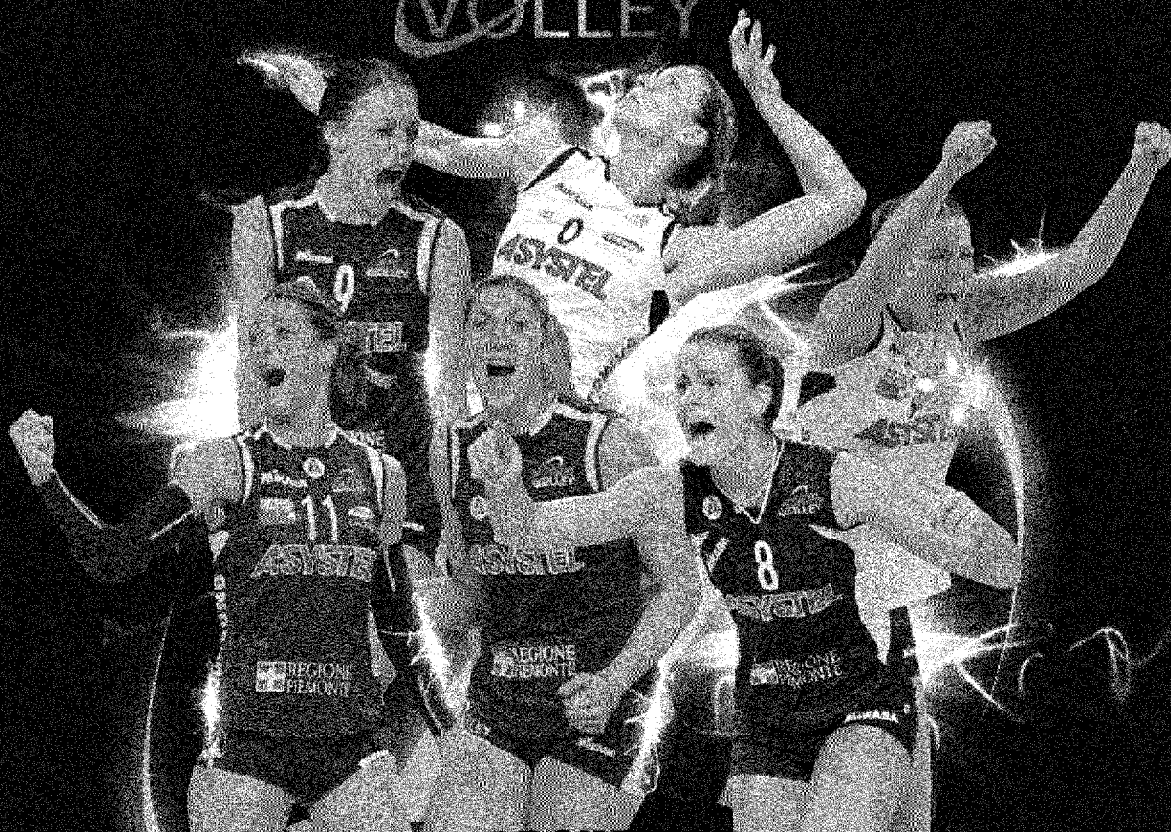
Anche il campo l'ha aiutata, prima di tutto a prendere confidenza con la pallavolo italiana.

«Per me giocare è la cosa più bella, quindi sono felice che in questa fase ci sia spazio anche per me. Ero molto curiosa di confrontarmi sul campo con il livello di gioco di un campionato di alto livello come quello italiano, ed ogni allenamento, ogni partita, è per me un'opportunità per crescere e per mettere alla prova le mie capacità».

a.cri.



ASYSTEL VOLLEY

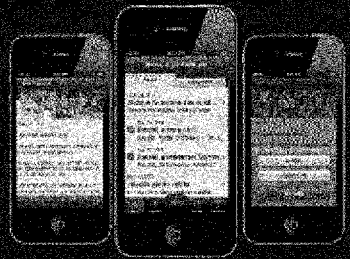


CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011-2012

LE RAGAZZE TERRIBILI SONO IN CITTA'!

- TRIBUNA INTERO € 70**
- TRIBUNA RIDOTTO € 50**
- DISTINTI INTERO € 50**
- DISTINTI RIDOTTO € 30**

Prelazione abbonati dal 5 al 10 settembre.
Nuovi abbonamenti dal 12 settembre.
Solo in tribuna i posti sono numerati.



Scarica gratuitamente la nuova applicazione **I-ASYSTELVOLLEY** e avrai in diretta tutte le news, i risultati, le foto e le partite punto a punto Live delle Asystelle.

